

1. Quando trovi un oggetto non riparabile, separi e conservi dei pezzi per un potenziale riutilizzo futuro? Se sì perché, se no perché?

Intervistato: Non sempre. In realtà mi è capitato di farlo, però poi mi sono resa conto che accumulavo cose che non avrei mai utilizzato. Quindi ora lo faccio soltanto se sono sicura che sia un pezzo che poi effettivamente utilizzerò.

2. Quando è stata l'ultima volta che hai riparato o riutilizzato un oggetto? Cosa ti ha spinto a farlo?

Intervistato: L'ultima volta è stato qualche mese fa: una tazza a cui si era rotto il manico. L'ho fatto perché era un regalo a cui tenevo.

3. Quando è stata l'ultima volta che hai buttato un oggetto che poteva essere invece riparato? Perché l'hai fatto?

Intervistato: Io per scrivere utilizzo le penne a inchiostro gel. Quando finiscono, mi limito a buttarle invece di ricaricare il gel (che costerebbe un po' meno ma richiede di andarlo a cercare). Per pigrizia tendo a buttarle via. È sicuramente un mancato riutilizzo.

4. Hai mai creato qualcosa di utile riciclando o riadattando dei pezzi o degli oggetti che già possedevi? Come hai scelto cosa usare e come procedere?

Intervistato: Non mi ricordo di averlo fatto di recente, quindi direi di no.

5. Pensa all'ultima volta che hai riparato o riutilizzato un oggetto. Qual è stata la difficoltà maggiore che hai riscontrato?

Intervistato: Nel caso della tazza, l'unica difficoltà è stata la precisione necessaria per incollare correttamente il manico, ma non è stato troppo difficile.

6. Hai mai rinunciato a riparare qualcosa perché non sapevi da dove cominciare?

Intervistato: Non perché non sapessi da dove cominciare, ma mi è capitato di rinunciare per altri motivi: magari perché non ce la facevo o perché, dopo aver provato diverse strade, non ci sono riuscita.

7. Ti capita di non avere gli strumenti o i materiali giusti? Come gestisci queste situazioni?

Intervistato: Sì, capita. Per la tazza ad esempio non avevo l'Attak in casa perché, essendo in affitto, non ho tutto. Sono uscita a comprarlo. Se sono cose recuperabili e so che mi torneranno utili, vado a prenderle.

8. Ti fidi delle guide che trovi online o preferisci un aiuto umano?

Intervistato: In realtà mi fido abbastanza di quello che trovo online, perché c'è davvero tanto materiale se si cerca bene.

9. Quando è stata l'ultima volta in cui non hai capito esattamente cosa si sia rotto o come funzioni un oggetto? Cosa hai fatto in quel caso?

Intervistato: Mi si era rotta la punta della penna del tablet ed era rimasta incastrata dentro. Ho cercato online ma ho trovato solo risposte sui forum. Ho scoperto che era un difetto della penna e, seguendo una procedura un po' pericolosa letta lì, sono riuscita a tirarla fuori e mettere il ricambio.

10. Quanto trovi facile reperire pezzi di ricambio o componenti compatibili?

Intervistato: Secondo me è abbastanza facile con internet e l'usato, basta avere un po' di inventiva. Però dipende dall'oggetto: mi è capitato con la penna del tablet (modello vecchio di 5-6 anni) di rompere la seconda punta e non trovare più i ricambi originali perché hanno smesso di produrli, quindi lì c'è poco da fare.